



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

## ORDINANZA N. 1994/41 del 29 novembre 2018

**OGGETTO:** Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

***“OT002A/10-4 - Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru” - Comune di Padru - (CUP J93B10000750001 - importo finanziato € 750.000,00).***

**Approvazione progetto definitivo**

-----0-----

LASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI  
in qualità di  
SOGGETTO ATTUATORE  
del COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO  
IDROGEOLOGICO

- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna, contenente l'elenco degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico ammessi a finanziamento.
- VISTO** in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26.
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. 1317/11, con il quale, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato nominato il dott. Efisio Orrù Commissario Straordinario Delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato.
- VISTO** l'art. 4, del citato D.P.C.M. 21 gennaio 2011, in base al quale *"Per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, il commissario straordinario delegato è*



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

*autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle province e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi. [..].*

- VISTA** l'Ordinanza n. 232/5 del 3 maggio 2013 con la quale il Commissario straordinario delegato ha individuato il Comune di Padru quale ente avvalso per la realizzazione dell'intervento in oggetto.
- VISTA** la convenzione n. 278/18 del 30 giugno 2013 tra il Commissario Straordinario Delegato, il Comune di Padru e l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna che disciplina le funzioni amministrative delegate al Comune di Padru per la realizzazione dell'intervento.
- VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che "[...] i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali [...].;
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 36/16 del 23.12.2014 con la quale è stata costituita la struttura di supporto al Commissario Straordinario delegato ed è stato conferito il coordinamento al Direttore del Servizio Interventi nel Territorio (ora Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche), della Direzione Generale dei Lavori Pubblici;
- VISTA** l'Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha nominato l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA** la nuova convenzione n. 418/5 del 21 aprile 2015 stipulata tra il Soggetto Attuatore per il Commissario Straordinario Delegato e il Comune di Padru con la quale è stata ridefinita la disciplina delle funzioni amministrative in capo al Comune per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- VISTA** l'Ordinanza n. 1093/57 del 28.09.2015 con la quale il Soggetto Attuatore per il Commissario Straordinario Delegato ha approvato il progetto preliminare dell'intervento in oggetto redatto dal professionista ing. Fabio Cambula e, per la parte geologica, dal dott. Giuseppe Scanu, a cui il Comune di Padru ha affidato l'incarico per lo sviluppo del progetto preliminare dell'intervento;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

- CONSTATATO** che il Comune di Padru è stato autorizzato ad appaltare ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 i lavori relativi all'intervento in oggetto, in virtù delle deroghe disposte dal Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna con l'Ordinanza n. 427/24 del 08 agosto 2013
- CONSIDERATO** che il Comune di Padru in data 03.03.2017, a seguito dell'esperimento di specifica gara d'appalto, ha aggiudicato a favore della ditta Luppù S.r.l. di Orgosolo lo sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere in oggetto, e che in data 07.04.2017 ha provveduto alla stipula del relativo contratto d'appalto;
- CONSIDERATO** che il RTI aggiudicatario ha provveduto alla redazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto e che il Responsabile unico del procedimento ha indetto in data 19.07.2017 la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzata all'acquisizione delle prescritte autorizzazioni;
- PRESO ATTO** che con Determinazione motivata di conclusione del procedimento n. 1 del 05.12.2017 il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Padru, in esito alla conferenza di servizi del 19.07.2018, ha dichiarato conclusi con esito favorevole i lavori della conferenza e che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la suddetta Determinazione, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
- DATO ATTO** che risultano acquisiti con esito favorevole i seguenti pareri, contenenti, in alcuni casi, prescrizioni non ostantive da recepire nel progetto esecutivo o in fase realizzativa:
- a) sul progetto preliminare:
- Soprintendenza ai Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro (verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) con nota n. 6205 del 15/06/2015;
  - Approvazione dello studio di compatibilità idraulica rilasciata dall'Autorità di bacino ai sensi dell'art. 24 delle Norme di attuazione del P.A.I. con Determinazione del Segretario generale prot. n. 8610 rep. n. 212 del 06.08.2015;
  - Giudizio di non assoggettabilità a V.I.A. rilasciato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/8 del 21.04.2015.
  - Adozione del progetto da parte del Comune di Padru con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 03.09.2015.
- b) sul progetto definitivo:
- Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Tempio Pausania - nota n. 70010 del 26.10.2017;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

- ARPAS - Servizio Idrogeologico e Idrografico - nota n. 26571 del 03.08.2017;
- ARPAS - Dipartimento Nuoro e Ogliastra - ottobre 2017;
- Enel Distribuzione - nota 0457772 del 27.07.2017;
- RAS - Ass.to EE LL - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio - nota n. 30629 del 02.08.2017;
- RAS - Ass.to LL PP - Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS) - nota n. 46647 del 30.11.2017;
- Telecom S.p.A. - nota 29.09.2017;
- RAS - Presidenza - Agenzia distretto idrografico - Determinazione n. 1752/32 del 01.03.2018 del Segretario Generale dell'Autorità di bacino.

**PRESO ATTO** che il Responsabile unico del procedimento ha attestato:

- a) con nota n. 352 del 23.01.2018 di aver provveduto alla pubblicazione sul quotidiano La Nuova Sardegna e nell'Albo pretorio del Comune in data 22.01.2016 dell'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001;
- b) con nota n. 2520 del 25.05.2018 di aver provveduto alla pubblicazione sul quotidiano La Nuova Sardegna e nell'Albo pretorio del Comune in data 25.05.2018 dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001;

**PRESO ATTO** che a seguito delle suddette pubblicazioni, in data 07 06.2018 è stata trasmessa al Comune l'osservazione di un solo proprietario, presa in esame se pervenuta oltre i termini - in ragione di una fattiva collaborazione con i cittadini, con la quale viene richiesta la realizzazione di un passaggio carrabile (in quanto la realizzazione delle opere arginali non consentirebbero più l'accesso ad alcune sue proprietà) e la modifica del tracciato previsto per la risagomatura del Rio Rizzolu in quanto differente da quello identificato catastalmente;

**PRESO ATTO** che l'Ufficio tecnico comunale, a seguito dell'esame della suddetta osservazione, sentita anche l'Agenzia del demanio e l'ufficio regionale del patrimonio di Tempio, con nota del 20.07.2018 prot. n. 3596 ha comunicato di non poter accogliere l'osservazione del proprietario in quanto la richiesta è risultata in parte non fondata e in parte troverà soluzione a conclusione del procedimento di sdemanializzazione in corso di svolgimento presso l'Agenzia del demanio;

**CONSTATATO** che il Comune di Padru, come richiesto dal Coordinatore della struttura di supporto del Commissario con nota n. 1648 del 01.10.2018, ha provveduto ad integrare le comunicazioni agli interessati di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, mediante pubblicazione dei relativi avvisi nel sito



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

istituzionale della Regione Sardegna dal 16.10.2018 al 30.11.2018, come stabilito dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e in ragione del dimezzamento dei termini stabiliti dal comma 6 del D.L. 91/2014, a seguito della quale il Comune non ha segnalato l'esistenza di ulteriori osservazioni;

**PRESO ATTO** che risulta acquisito il parere di coerenza con gli strumenti sovraordinati di governo del territorio rilasciato con Determinazione n. 44506/1863 del 22.11.2018 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;

**VISTO** il rapporto conclusivo di verifica della progettazione definitiva di cui all'art. 54, comma 7, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006*) predisposto in data 19 settembre 2018 dal Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Antonio Panu, a seguito delle attività di controllo e verifica degli elaborati progettuali eseguite in contraddittorio con i progettisti;

**VISTO** l'art. 10, comma 5 del D.L. 91/2014 in base al quale "*Nell'esercizio delle funzioni [...], il Presidente della regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea*";

**VISTO** l'art. 10, comma 6 del D.L. 91/2014 in base al quale "*L'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà*";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale di Padru n. 73 del 18.09.2018 con la quale il Comune ha adottato il progetto definitivo dell'intervento "OT002A/10-4 - Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru", dell'importo complessivo di € 750.000,00,



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

articolato secondo il seguente quadro economico:

<b>A)</b>	<b>IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO</b>	
1	Lavori	301.382,21
2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	10.887,07
	<b>Importo totale lavori e sicurezza</b>	<b>312.269,28</b>
<b>4</b>	<b>Spese tecniche per progettazione definitiva</b>	
4-a	Spese tecniche per progettazione definitiva	9.945,16
4-b	Spese tecniche per progettazione esecutiva e sicurezza	5.154,95
4-c	Procedura espropriativa	4.819,20
<b>5</b>	<b>Servizio bonifica ordigni bellici</b>	
<b>6</b>	<b>Studi geologici, indagini geognostiche e prove di laboratorio</b>	10.000,00
	<b>TOTALE A)</b>	<b>342.188,59</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
<b>1</b>	<b>Rilievi accertamenti e indagini</b>	-
<b>2</b>	<b>Allacciamenti ai pubblici servizi</b>	-
<b>3</b>	<b>Imprevisti e arrotondamenti</b>	441,07
<b>4</b>	<b>Indennità espropriazioni ed oneri connessi</b>	12.433,50
<b>5</b>	<b>Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del Codice</b>	-
<b>6</b>	<b>Spese di cui agli artt. 90 c. 5 e 92 c.7 del Codice</b>	
6-a	Spese tecniche per progettazione preliminare, direzione lavori, sicurezza in fase di esecuzione, relazione paesaggistica, relazione geologica, studio di compatibilità idraulica e procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.	39.600,00
6-b	Indennità R.U.P. ex art. 92 D.Lgs. 163/06 (2,00% di A3)	4.799,21
<b>7</b>	<b>Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP e di verifica e validazione</b>	
7-a	Spese generali stazione appaltante	
7-b	Incarichi di consulenza al RUP	
7-c	Polizze per verificatori interni	
7-d	Incarico per verificatori esterni	5.246,00
<b>8</b>	<b>Spese per commissioni giudicatrici</b>	800,00
<b>9</b>	<b>Spese per pubblicità</b>	1.464,00
<b>10</b>	<b>Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico, ed altri eventuali collaudi specialistic</b>	6.000,00
<b>11</b>	<b>I.V.A. eventuali altre imposte e contributi di legge</b>	
11-a	Contributi al 4% su A4, B6-a e B7	2.780,77
11-b	IVA al 22% su spese tecniche e contributi (A4, B6-a, B7, B1 e 11-a)	15.906,02
11-c	VA al 22% su lavori e sicurezza (A3)	68.699,24
<b>12</b>	<b>Fondo 1,97% Commissario straordinario delegato (art. 1 c. 5 del DPCM 20.07.2011)</b>	14.775,00
<b>13</b>	<b>Contributo AVCP</b>	225,00
<b>14</b>	<b>Fondo per accordi bonari (3% su importo lavori)</b>	9.368,08
<b>15</b>	<b>Economie di ribasso</b>	225.273,53
	<b>TOTALE B)</b>	<b>407.811,42</b>
	<b>TOTALE INTERVENTO (A+B)</b>	<b>750.000,00</b>

**PRESO ATTO**

che il progetto definitivo in argomento contiene gli elaborati rappresentativi della variante urbanistica e, pertanto, sussistono i presupposti affinché l'autorizzazione rilasciata dal Commissario, a norma dell'art. 10, comma 6, del D.L. n. 91/2014, costituisca variante agli



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

strumenti urbanistici comunali e che, essendo stato acquisito anche il parere di coerenza ai sensi della L.R. 22/12/1989, n. 45, si può procedere anche all'approvazione della suddetta variante;

#### VISTA

la relazione istruttoria predisposta dal personale tecnico della struttura di supporto del Commissario con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione e all'autorizzazione del progetto definitivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

#### RITENUTO

pertanto di poter approvare e autorizzare, ai sensi dell'art.10, commi 5 e 6, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il progetto definitivo adottato dal Comune di Padru con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 18.09.2018, denominato "OT002A/10-4 - Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru".

### ORDINA

**Art. 1** Ai sensi dell'art.10, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 è approvato ed autorizzato il progetto definitivo, adottato dal Comune di Padru con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 18.09.2018, denominato "OT002A/10-4 - Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru" - (CUP J93B10000750001), secondo il seguente quadro economico:

<b>A)</b>	<b>IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO</b>	
1	Lavori	301.382,21
2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	10.887,07
	<b>Importo totale lavori e sicurezza</b>	<b>312.269,28</b>
<b>4</b>	<b>Spese tecniche per progettazione definitiva</b>	
4-a	Spese tecniche per progettazione definitiva	9.945,16
4-b	Spese tecniche per progettazione esecutiva e sicurezza	5.154,95
4-c	Procedura espropriativa	4.819,20
<b>5</b>	<b>Servizio bonifica ordigni bellici</b>	
<b>6</b>	<b>Studi geologici, indagini geognostiche e prove di laboratorio</b>	10.000,00
	<b>TOTALE A)</b>	<b>342.188,59</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
<b>1</b>	<b>Rilievi accertamenti e indagini</b>	-
<b>2</b>	<b>Allacciamenti ai pubblici servizi</b>	-
<b>3</b>	<b>Imprevisti e arrotondamenti</b>	441,07
<b>4</b>	<b>Indennità espropriazioni ed oneri connessi</b>	12.433,50
<b>5</b>	<b>Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del Codice</b>	-
<b>6</b>	<b>Spese di cui agli artt. 90 c. 5 e 92 c.7 del Codice</b>	
6-a	Spese tecniche per progettazione preliminare, direzione lavori, sicurezza in fase di esecuzione, relazione paesaggistica, relazione geologica, studio di compatibilità idraulica e procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.	39.600,00



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

6-b	Indennità R.U.P. ex art. 92 D.Lgs. 163/06 (2,00% di A3)	4.799,21
<b>7</b>	<b>Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP e di verifica e validazione</b>	
7-a	Spese generali stazione appaltante	
7-b	Incarichi di consulenza al RUP	
7-c	Polizze per verificatori interni	
7-d	Incarico per verificatori esterni	5.246,00
<b>8</b>	<b>Spese per commissioni giudicatrici</b>	800,00
<b>9</b>	<b>Spese per pubblicità</b>	1.464,00
<b>10</b>	<b>Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico, ed altri eventuali collaudi specialistic</b>	6.000,00
<b>11</b>	<b>I.V.A. eventuali altre imposte e contributi di legge</b>	
11-a	Contributi al 4% su A4, B6-a e B7	2.780,77
11-b	IVA al 22% su spese tecniche e contributi (A4, B6-a, B7, B1 e 11-a)	15.906,02
11-c	VA al 22% su lavori e sicurezza (A3)	68.699,24
<b>12</b>	<b>Fondo 1,97% Commissario straordinario delegato (art. 1 c. 5 del DPCM 20.07.2011)</b>	14.775,00
<b>13</b>	<b>Contributo AVCP</b>	225,00
<b>14</b>	<b>Fondo per accordi bonari (3% su importo lavori)</b>	9.368,08
<b>15</b>	<b>Economie di ribasso</b>	225.273,53
	<b>TOTALE B)</b>	<b>407.811,42</b>
	<b>TOTALE INTERVENTO (A+B)</b>	<b>750.000,00</b>

**Art. 2** Le risorse necessarie al finanziamento delle opere di cui al precedente Art. 1 sono imputate sulla quota regionale dei fondi di cui all'Accordo di Programma del 23.12.2010, disponibili nella contabilità speciale n. 5601 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario delegato:

**Art. 3** Ai sensi dell'art.10, comma 6, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, la presente autorizzazione:

- sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, oltre quelli richiamati in premessa ed acquisiti formalmente dal Comune di Padru in esito alla conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere in oggetto;
- costituisce variante al Piano Urbanistico Comunale di Padru.

**Art. 4** Per effetto dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del richiamato D.L. n. 91/2014 con la presente Ordinanza:

- è approvata la variante al Piano Urbanistico Comunale di Padru, sulla quale la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia della Regione ha rilasciato il parere di coerenza con Determinazione del Direttore generale n. 44506/1863 del 22.11.2018;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

- è dichiarata la pubblica utilità delle opere di cui al precedente Art. 1.

**Art. 5** L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Sardegna Parte III - Piani urbanistici paesistici e territoriali, dalla cui pubblicazione, ai sensi del comma 8, art. 20, della L.R. 45/89, decorre l'efficacia della variante al Piano Urbanistico Comunale di Padru approvata con la presente.

**Art. 6** - Il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, si intenderà apposto una volta pubblicata sul BURAS la presente Ordinanza e, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del medesimo D.P.R., la dichiarazione di pubblica utilità diverrà efficace al momento di tale apposizione.

**Art. 7** - Il Comune di Padru provvede:

- agli adempimenti conseguenti all'approvazione del progetto definitivo;
- allo sviluppo della progettazione esecutiva, tenendo conto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri acquisiti relativamente alla fase progettuale e a quella realizzativa.

L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede alla trasmissione del presente provvedimento al Comune di Padru affinché ne dia attuazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario di straordinario delegato.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

**per il Commissario Straordinario Delegato**

**Il Soggetto Attuatore**

**L'Assessore dei Lavori Pubblici**

Edoardo Balzarini

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

CODICE INTERVENTO:	<b>OT002A/10-4</b>	LOTTO:	unico
CUP:	J93B10000750001		
STAZIONE APPALTANTE:	Commissario Straordinario Delegato – D.P.C.M. 21.01.2011		
ENTE AVVALSO:	<b>COMUNE DI PADRU</b>		
FONTE FINANZIAMENTO:	Accordo di programma 23 dicembre 2010		
IMPORTO FINANZIAMENTO:	€ 750.000,00		
IMPORTO CONTATTO:	€ 342.188,59	OO.SS.	€ 10.887,07
LIVELLO DI PROGETTAZIONE:	Definitivo	REV.	gennaio 2018
TITOLO:	<i>Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru.</i>		

# 1 Indice

<b>1</b>	<b>PREMESSE .....</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>CONTENUTI PROGETTUALI.....</b>	<b>3</b>
2.1	Descrizione dell'intervento e coerenza P.A.I.....	3
2.2	Elenco elaborati .....	5
2.3	Quadro economico .....	5
2.4	Autorizzazioni di legge.....	6
2.5	Verifica e validazione del progetto.....	8
2.6	Espropriazioni .....	8
<b>3</b>	<b>CONSIDERAZIONI .....</b>	<b>9</b>
3.1	Coerenza con il finanziamento .....	9
3.2	Considerazioni sugli aspetti progettuali e raggiungimento degli obiettivi .....	9
3.3	Considerazioni sui nullaosta.....	10
3.4	Considerazioni sugli aspetti economici.....	10
3.5	Considerazioni sulle espropriazioni .....	10
<b>4</b>	<b>CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI .....</b>	<b>10</b>

## 1. PREMESSE

A seguito dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 dicembre 2010 tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata destinata, tra le altre, la somma di €5.000.000 per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni di Ballao, Budoni, Cardedu, Elini, Loiri Porto San Paolo, Padru, San Teodoro e Siniscola (codice intervento OT002A/10). Successivamente, a seguito del primo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, stipulato in data 11 ottobre 2013, l'importo è stato ripartito tra i vari Enti, assegnando al Comune di Padru la somma di €750.000,00 per la *“Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru”* (codice intervento OT002A/10-4).

Il finanziamento assegnato al Comune di Padru, inizialmente imputato sui fondi di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012, a seguito della sottoscrizione del III Atto integrativo all'Accordo di programma, registrato alla Corte dei Conti il 22.7.2015, afferisce alla quota regionale dei fondi dell'Accordo.

Con Ordinanza n.176/7 del 4 maggio 2012 il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Sardegna, ha approvato la proposta di finanziamento del Comune di Padru denominata *“Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru”* con una condizione sospensiva consistente nell'avvio della procedura di classificazione P.A.I. con rischio elevato (Ri3) e molto elevato (Ri4) delle aree oggetto di intervento . Pertanto, il finanziamento è da intendersi vincolato all'acquisizione del parere positivo del Servizio Difesa del Suolo dell'Agenzia del Distretto Idrografico della regione Sardegna (ADIS). Il diniego inoppugnabile della perimetrazione P.A.I., secondo quanto disposto dalla già citata Ordinanza, costituisce condizione risolutiva del finanziamento.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna con deliberazione n. 15 del 3 aprile 2013 ha adottato in via preliminare la variante al P.A.I. per la definizione della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità idraulica nel centro urbano di Padru, ai sensi dell'art.37, comma 3, lettera b) delle relative norme di attuazione. Tale provvedimento contiene, tra le prescrizioni, la necessità di eseguire un approfondimento in merito ai valori delle portate di piena con la conseguente revisione dello studio idraulico da presentare in sede di Conferenza Programmatica.

Con Ordinanza n.232/5 del 3 maggio 2013 il Commissario Straordinario ha individuato il Comune di Padru quale Ente avvalso per la realizzazione dell'intervento denominato *“OT002A/10 – Comuni di Ballao, Budoni, Cardedu, Elini, Loiri Porto San Paolo, Padru, San Teodoro, Siniscola – Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”* relativamente alle opere realizzate nel proprio territorio comunale (CUP J93B10000750001) il cui importo complessivo è di €750.000,00.

In data 3 giugno 2013 è stata stipulata la convenzione (Rep.278/18 del 03.06.2013) tra il Commissario Straordinario Delegato, l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici ed il Comune di Padru, con la quale sono state delegate al Comune le funzioni amministrative inerenti le procedure di aggiudicazione e di esecuzione dell'appalto dei servizi di ingegneria e dei lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il Commissario Straordinario Delegato, nell'ambito dei poteri assegnati con specifici provvedimenti legislativi, con Ordinanza n. 427/24 dell'8 agosto 2013 ha disposto la parziale deroga dell'art. 122, primo comma, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e la deroga dell'art. 53, comma 2, lett. c) e dell'art. 122, comma 6, lettera e) del medesimo decreto. In virtù di tale Ordinanza, il Comune di Padru è espressamente autorizzato a ricorrere all'appalto integrato con la sola puntuale ed esaustiva esplicitazione della sussistenza delle esigenze tecniche, organizzative ed economiche ai sensi dell'art. 53, 2° comma, del D.Lgs. n. 163/2006, ad indire la gara d'appalto sulla base del progetto preliminare corredato di un capitolato prestazionale contenente le condizioni e i requisiti tecnici senza l'acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, a fissare il termine per la ricezione delle offerte relative al bando di gara in un lasso di tempo compreso tra i 30 e i 40 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara stesso.

Per effetto di tali deroghe il Comune ha provveduto ad affidare l'incarico per la progettazione preliminare, la direzione lavori e il coordinamento per sicurezza e, successivamente all'approvazione del progetto preliminare, ha provveduto all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare posto a base di gara ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 163/2006.

Con Ordinanza n. 1093/57 del 29.09.2015 il Soggetto Attuatore del Commissario straordinario delegato ha approvato il progetto preliminare dell'intervento ai sensi dell'art. 10, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.

A seguito della pubblicazione del bando di gara per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva/esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, con Determinazione del Responsabile dell'area tecnica n. 21 del 03.03.2017, il Comune di Padru ha aggiudicato l'appalto al raggruppamento temporaneo di imprese Luppù S.r.l. di Orgosolo, ing. Carla Maria Antonia Attene, ing. Arianna Melis, ing. Enzo Battaglia, geol. Michele Ena, che ha offerto un ribasso del 35,744% sull'importo a base d'asta di € 520.920,56.

In data 07.04.2017, con contratto rep. 370/2017, il Comune di Padru ha provveduto alla stipula del contratto a favore della raggruppamento di imprese aggiudicatario a cui è stato affidata l'esecuzione delle attività in appalto per l'importo netto complessivo di € 342.188,59, così ripartito:

- per lavori a corpo € 301.382,21;
- per onorari di progettazione definitiva ed esecutiva studio di compatibilità idrogeologica, coordinamento sicurezza progettazione, soggetti a ribasso € 19.919,31;
- per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 10.887,07;
- per studi geologici, indagini geognostiche e prove di laboratorio € 10.000,00.

In data 18.07.2017 il Responsabile del procedimento del Comune di Padru ha indetto la conferenza di servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri sulla base del progetto definitivo predisposto dai progettisti componenti del raggruppamento di imprese aggiudicatario.

Con Determinazione motivata di conclusione del procedimento n. 1 del 05.12.2017, il Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Padru ha dichiarato concluso con esito favorevole il procedimento di acquisizione dei pareri di cui alla conferenza di servizi indetta il 18.07.2017.

In data 31.08.2018 il Comune di Padru, in esito all'analisi delle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo effettuata ai sensi

dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, ha comunicato conclusa la fase di verifica delle osservazioni con il non accoglimento delle richieste pervenute, ed ha approvato il progetto con Delibera della Giunta comunale n. 73 del 18.09.2018.

## 2. CONTENUTI PROGETTUALI

### *Descrizione dell'intervento e coerenza P.A.I.*

La finalità degli interventi proposti è quella di mettere in sicurezza la parte del centro abitato compresa tra la via Roma, Mazzini e De Gasperi, interessate dalle piene del Rio Su Rizzolu. Gli interventi si sviluppano su un tratto di alveo di circa 975 m, di cui circa 520 m interessati da interventi strutturali e di adeguamento della sezione dell'alveo, mentre i restanti sono caratterizzati da pulizia e rimozione di vegetazione che ostruisce il deflusso delle portate di piena.

Nel dettaglio le opere proposte sono le seguenti:

- pulizia dell'alveo per un tratto di 200 m a valle dell'attraversamento del rio Su Rizzolu con la via Venezia;
- realizzazione di nuovo attraversamento sulla SP n.24 - via Roma, di dimensioni 4,00x2,50 m (Lxh), con un raccordo tra il canale in c.a. esistente e la sezione del nuovo ponte per un tratto di 5 m a valle, e raccordo in scogliera ammortata nel cls per un tratto di 10 m a monte (dalla sez. di rilievo 21(2) alla sez. di rilievo. 22(1));
- realizzazione per un tratto di 91 m (dalla sez. di rilievo 22(2) alla sez. di rilievo. 26(1)) di un fondo rivestito in scogliera e sponde rivestite in biostuoia di cocco e rinverdite;
- realizzazione di un nuovo attraversamento sulla via Mazzini, di dimensioni 4,10x2,50 m (Lxh), con un raccordo in scogliera ammortata nel cls per un tratto di 10 m sia a valle (dalla sez. di rilievo 26(1) alla sez. di rilievo 27(1)) che a monte (dalla sez. di rilievo 27(4) alla sez. di rilievo 28(1)) dell'attraversamento;
- realizzazione per un tratto di 150 m (dalla sez. di rilievo 28(2) alla sez. di rilievo 36(1)) di un rivestimento con scogliera rinverdita sul fondo e sulle sponde, con arginature in destra e sinistra idraulica e con n. 2 valvole clapet una in destra e una in sinistra idraulica;
- realizzazione per un tratto di 60 m (dalla sez. di rilievo 36(1) alla sez. di rilievo 38(3)) di un fondo rivestito in scogliera e sponde rivestite in biostuoia di cocco e rinverdite;
- realizzazione di un nuovo attraversamento sulla via Verga, dimensioni 4,00x2,50 m (Lxh), con un raccordo in scogliera ammortata nel cls per un tratto di 10 m sia a valle (dalla sez. di rilievo 38(4) alla sez. di rilievo 39(1)) che a monte dalla sez. di rilievo (39(4) alla sez. di rilievo 40(1)) dell'attraversamento;
- realizzazione per un tratto di 165 m (dalla sez. di rilievo. 40(2) alla sez. di rilievo 48(2)) di un rivestimento con scogliera rinverdita sul fondo e sulle sponde, con arginature in destra e sinistra idraulica e con n. 2 valvole clapet una in destra e una in sinistra idraulica;
- realizzazione nuovo attraversamento sulla via De Gasperi, dimensioni 4,00x2,20 m (Lxh), con a monte un raccordo in scogliera ammortata nel cls per un tratto di 10 m (dalla sez. di rilievo 49(4) alla sez. di rilievo 50(1));

L'area di intervento appartiene al sub-bacino idrografico n. 4 Liscia ed è in attesa di essere inserita all'interno del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) a seguito di una procedura di variante, ai sensi dell'art.37, comma 3, lettera b), delle relative norme di attuazione, che il Comune di Padru ha già avviato.

## Elenco elaborati

Complessivamente il progetto preliminare risulta composto dai seguenti elaborati:

### ELABORATI AMMINISTRATIVI

- A. Relazione tecnica
- B. Relazione idrologica - idraulica
- B1. Allegati Hec-Ras -- Simulazione in moto permanente
- C. Studio di Compatibilità Idraulica
- D. Relazione geologica e geotecnica
- E. Relazione terre e rocce da scavo
- F. Relazione paesaggistica
- G. Piano particellare di esproprio
- H. Elenco prezzi
- I. Analisi dei prezzi
- J. Computo metrico
- K. Incidenza della manodopera
- L. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- M. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- N. Piano di manutenzione dell'opera
- O. Aggiornamento del documento contenente le Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- P. Cronoprogramma
- Q. Quadro economico

### TAVOLE

	SCALA
Tavola 1 – Inquadramento territoriale	Varia
Tavola 2 - Planimetria degli interventi	1:500
Tavola 3 - Sezioni tipo	VARIE
Tavola 4A - Sezioni attraversamenti stradali - Via Roma	1:50
Tavola 4B - Sezioni attraversamenti stradali - Via Mazzini - Via Verga	1:50
Tavola 4C - Sezioni attraversamenti stradali - Via De Gasperi	1:50
Tavola 5A – Dimensionamento strutturale Attraversamenti Via Roma - Via Mazzini	1:50
Tavola 5B – Dimensionamento strutturale Attraversamenti Via Verga – Via De Gasperi	1:50
Tavola 6A - Sezioni di rilievo	1:200
Tavola 6B - Sezioni di rilievo	1:200
Tavola 7 – Profilo longitudinale	1:100/1:1000
Tavola 8A - Carta litologica	1:5000
Tavola 8B - Carta Geomorfologica	1:5000
Tavola 8C - Carta Idrogeologica	1:5000
Tavola 8D - Carta Dell'uso Del Suolo	1:5000
Tavola 9 – Pericolosità Idraulica Ante Operam	1:2000
Tavola 10 – Pericolosità Idraulica Post Operam	1:2000
Tavola 11 – Elementi a rischio	1:2000
Tavola 12 – Rischio Idraulico Ante Operam	1:2000
Tavola 13 – Rischio Idraulico Post Operam	1:2000

### Quadro economico

Il quadro economico riportato negli elaborati di progetto è il seguente:

A)	IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO	
1	Lavori	301.382,21
2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	10.887,07
<b>Importo totale lavori e sicurezza</b>		<b>312.269,28</b>
<b>4</b>	<b>Spese tecniche per progettazione definitiva</b>	
4-a	Spese tecniche per progettazione definitiva	9.945,16
4-b	Spese tecniche per progettazione esecutiva e sicurezza	5.154,95
4-c	Procedura espropriativa	4.819,20

5	Servizio bonifica ordigni bellici	
6	Studi geologici, indagini geognostiche e prove di laboratorio	10.000,00
	<b>TOTALE A)</b>	<b>342.188,59</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
1	Rilievi accertamenti e indagini	-
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	-
3	Imprevisti e arrotondamenti	441,07
4	Indennità espropriazioni ed oneri connessi	12.433,50
5	Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del Codice	-
6	Spese di cui agli artt. 90 c. 5 e 92 c.7 del Codice	
6-a	Spese tecniche per progettazione preliminare, direzione lavori, sicurezza in fase di esecuzione, relazione paesaggistica, relazione geologica, studio di compatibilità idraulica e procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.	39.600,00
6-b	Indennità R.U.P. ex art. 92 D.Lgs. 163/06 (2,00% di A3)	4.799,21
7	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP e di verifica e validazione	
7-a	Spese generali stazione appaltante	
7-b	Incarichi di consulenza al RUP	
7-c	Polizze per verificatori interni	
7-d	Incarico per verificatori esterni	5.246,00
8	Spese per commissioni giudicatrici	800,00
9	Spese per pubblicità	1.464,00
10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico, ed altri eventuali collaudi specialistic	6.000,00
11	I.V.A. eventuali altre imposte e contributi di legge	
11-a	Contributi al 4% su A4, B6-a e B7	2.780,77
11-b	IVA al 22% su spese tecniche e contributi (A4, B6-a, B7, B1 e 11-a)	15.906,02
11-c	VA al 22% su lavori e sicurezza (A3)	68.699,24
12	Fondo 1,97% Commissario straordinario delegato (art. 1 c. 5 del DPCM 20.07.2011)	14.775,00
13	Contributo AVCP	225,00
14	Fondo per accordi bonari (3% su importo lavori)	9.368,08
15	Economie di ribasso	225.273,53
	<b>TOTALE B)</b>	<b>407.811,42</b>
	<b>TOTALE INTERVENTO (A+B)</b>	<b>750.000,00</b>

#### Autorizzazioni di legge

Sul progetto preliminare, approvato con Ordinanza n. 1093/57 del 29.09.2015 del Soggetto Attuatore del Commissario straordinario delegato, sono stati acquisiti, con esito favorevole, i seguenti pareri:

- Soprintendenza ai Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro (verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) con nota n. 6205 del 15/06/2015;
- Approvazione dello studio di compatibilità idraulica rilasciata dall'Autorità di bacino ai sensi dell'art. 24 delle Norme di attuazione del P.A.I. con Determinazione del Segretario generale prot. n. 8610 rep. n. 212 del 06.08.2015;
- Giudizio di non assoggettabilità a V.I.A. rilasciato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/8 del 21.04.2015.

- Adozione del progetto dal parte del Comune di Padru con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 03.09.2015.

Ai fini dell'acquisizione delle autorizzazioni, il Responsabile unico del procedimento ha indetto in data 18.07.2017 la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nella quale sono stati convocati:

- RAS - Presidenza - Agenzia distretto idrografico
- RAS - Ass.to LL PP - Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS)
- RAS - Ass.to EE LL - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio
- Provincia di Sassari - Z.O. Olbia - Tempio -Settore tecnico
- Provincia di Sassari - Z.O. Olbia - Tempio -Settore ambiente
- ARPAS
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro;
- Abbanoa S.p.A.
- Telecom S.p.A.
- Enel S.p.A.
- Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Tempio Pausania.
- Agenzia del Demanio di Sassari

Con Determinazione motivata di conclusione del procedimento n. 1 del 05.12.2017, il Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Padru ha dichiarato concluso con esito favorevole il procedimento di acquisizione dei pareri di cui alla conferenza di servizi indetta il 18.07.2017.

In seno alla citata conferenza di servizi sono stati acquisiti in forma scritta i seguenti pareri favorevoli:

- Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Tempio Pausania - nota n. 70010 del 26.10.2017;
- ARPAS - Servizio Idrogeologico e Idrografico - nota n. 26571 del 03.08.2017;
- ARPAS - Dipartimento Nuoro e Ogliastra - ottobre 2017;
- Enel Distribuzione - nota 0457772 del 27.07.2017;
- RAS - Ass.to EE LL - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio - nota n. 30629 del 02.08.2017;
- RAS - Ass.to LL PP - Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS) - nota n. 46647 del 30.11.2017;
- Telecom S.p.A. - nota 29.09.2017;
- RAS - Presidenza - Agenzia distretto idrografico - Determinazione n. 1752/32 del 01.03.2018 del Segretario Generale dell'Autorità di bacino.

Risulta ulteriormente acquisito il parere di coerenza ai sensi della L.R. 45/1989, rilasciato con Determinazione n. 44506/1863 del 22.11.2018 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.

### *Verifica e validazione del progetto*

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e dagli artt. 44 e successivi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163) il progetto definitivo è stato sottoposto alla procedura di verifica secondo quanto disposto dagli articoli 52 e 53 del medesimo decreto.

### *Espropriazioni*

È prevista l'espropriazione dell'intera area interessata dalla sistemazione del rio. L'area da espropriare ha una estensione di 6.295 mq.

Il Responsabile unico del procedimento ha attestato:

- a) con nota n. 352 del 23.01.2018 di aver provveduto alla pubblicazione sul quotidiano La Nuova Sardegna e nell'Albo pretorio del Comune in data 22.01.2016 dell'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001;
- b) con nota n. 2520 del 25.05.2018 di aver provveduto alla pubblicazione sul quotidiano La Nuova Sardegna e nell'Albo pretorio del Comune in data 25.05.2018 dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001.

A seguito delle suddette pubblicazioni, in data 07.06.2018 è pervenuta presso gli uffici comunali la sola osservazione da parte dei Sigg. Asara Pierpaolo, Michelina Raffaella e Francesco Antonio. Il Comune, anche se dette osservazioni risultano pervenute oltre i termini stabiliti, in regime di una fattiva collaborazione con i propri concittadini, ha ritenuto di procedere comunque al loro esame.

I Sigg. Asara espongono alcune problematiche derivanti dalla esecuzione dell'opera sui terreni di loro proprietà per la cui risoluzione hanno richiesto:

- di comprendere nel progetto la realizzazione di un passaggio carrabile accessibile con automezzi che ricada sulla linea di confine che separa i lotti del Foglio 23 mapp. 2654; 2655, 2666 e 2669, in quanto il loro terreno risulterebbe privo di accesso dalla pubblica via (intercluso);
- che la canalizzazione del fiume "Rio Rizzolu" rispetti il percorso catastale demaniale esistente.

L'Ufficio tecnico comunale ha eseguito le opportune verifiche sulla documentazione prodotta e anche a seguito del confronto con l'Agenzia del demanio e l'Ufficio regionale del patrimonio di Tempio, con nota del 20.07.2018 prot. n. 3596, inviata ai suddetti proprietari, ha chiarito quanto segue:

- la progettazione in oggetto non prevede una deviazione del naturale andamento del corso d'acqua, bensì una generale sistemazione idraulica dello stesso;
- il tracciato catastale delle acque pubbliche non ricalca in alcun modo l'attuale percorso del Rio Rizzolu e nemmeno quello che si rileva dalle immagini aeree risalenti al 1968;

Di conseguenza, il Comune di Padru, dato atto che il tracciato del corso d'acqua ha subito modifiche nel corso degli anni a seguito di fenomeni alluvionali, passando dal tracciato segnato nel catasto acque a quello

attuale, ha ritenuto che ai terreni coinvolti dalla trasformazione si applichino gli art. 942 e 946 del Codice Civile, in particolare:

- l'art. 942 (terreni abbandonati dalle acque correnti): i terreni abbandonati dalle acque correnti, che insensibilmente si ritirano da una delle rive portandosi sull'altra, appartengono al demanio pubblico, senza che il confinante della riva opposta possa reclamare il terreno perduto;
- l'art. 946 (alveo abbandonato): se un fiume o un torrente si forma un nuovo letto, abbandonando l'antico, il terreno abbandonato rimane assoggettato al regime proprio del demanio pubblico.

In ragione di dette considerazioni l'Ufficio tecnico comunale ha rilevato che i lotti dei suddetti proprietari siano già ora privi di accesso alla viabilità esistente e non in conseguenza delle opere in oggetto e che, allo stato attuale, non risulta autorizzato dall'Amministrazione Comunale o dall'Autorità idraulica competente nessun guado o opera simile che consenta l'accesso al proprio terreno.

L'amministrazione comunale sta valutando, in accordo con il Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS) e Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Nuoro e Olbia –Tempio, la possibilità di procedere alla sdemanializzazione della fascia di demanio idrico che non corrisponde all'attuale tracciato del Rio Rizzolu, al fine di destinarlo a viabilità e consentire pertanto gli accessi ai lotti interclusi.

L'Ufficio tecnico comunale conclude, pertanto, di non poter accogliere la richiesta dei proprietari.

Il Comune di Padru, come richiesto dal Coordinatore della struttura di supporto del Commissario con nota n. 1648 del 01.10.2018, ha provveduto ad integrare le comunicazioni agli interessati di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, mediante pubblicazione dei relativi avvisi nel sito istituzionale della Regione Sardegna dal 16.10.2018 al 30.11.2018, come stabilito dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e in ragione del dimezzamento dei termini stabiliti dal comma 6 del D.L. 91/2014, a seguito della quale il Comune non ha segnalato l'esistenza di ulteriori osservazioni

Il progetto definitivo è corredato degli elaborati relativi alla variante urbanistica, e risulta acquisito anche il parere di coerenza ai sensi della L.R. 45/1989, rilasciato con Determinazione n. 44506/1863 del 22.11.2018 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.

### **3. CONSIDERAZIONI**

#### *Coerenza con il finanziamento*

Le opere contenute nel progetto definitivo sono coerenti con le finalità indicate nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 dicembre 2010 tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

#### *Considerazioni sugli aspetti progettuali e raggiungimento degli obiettivi*

Il progetto sviluppa in maniera sufficientemente compiuta l'analisi idrologica ed idraulica dell'intervento. La realizzazione dei nuovi ponti e la risagomatura dell'alveo, come evidenziato nelle simulazioni idrauliche, consentono una sensibile mitigazione del rischio per l'intero abitato di Padru. In corrispondenza dei nuovi

attraversamenti il deflusso della portata duecentennale al di sotto dell'impalcato è garantito rispettando il franco di legge.

L'efficacia dell'intervento è tuttavia subordinata ad una costante manutenzione dell'alveo dei corsi d'acqua, necessaria a garantire il mantenimento della sezione idraulica di progetto, sia sotto il ponte che nei tratti a monte a valle.

#### *Considerazioni sui nullaosta*

Il progetto definitivo ha ottenuto tutti i pareri e le autorizzazioni, elencate precedentemente, necessarie per poter essere appaltato.

#### *Considerazioni sugli aspetti economici*

Il quadro economico risulta coerente con le voci di spesa individuate dall'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 in rapporto alle attività previste nel progetto.

#### *Considerazioni sulle espropriazioni*

Considerato che l'opera pubblica in argomento non è prevista dal piano urbanistico comunale, dovrà essere approvata la variante urbanistica e, considerato che si dovrà procedere alla espropriazione di terreni privati, dovrà essere apposto il vincolo preordinato all'esproprio.

Dato atto dello svolgimento degli adempimenti previsti dal D.P.R. 327/2001 volti a favorire la partecipazione dei privati al processo espropriativo, l'autorizzazione e l'approvazione del progetto definitivo disposta dal Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 10, comma 6, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, costituisce variante agli strumenti urbanistici.

Il parere di coerenza di cui alla L.R. 45/1989 relativo alla variante urbanistica, rilasciato con Determinazione n. 44506/1863 del 22.11.2018 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, costituisce inoltre presupposto per l'approvazione della variante stessa da parte del Commissario. Una volta divenuto efficace il provvedimento di approvazione della variante (pubblicazione sul BURAS del provvedimento) si intenderà apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

## **4. CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Si riassumono di seguito le conclusioni dell'esame istruttorio svolto.

Considerato che a seguito di esame istruttorio:

- le opere previste nel progetto sono coerenti con le finalità dell'Accordo di programma e consentono la mitigazione del rischio idrogeologico esistente in corrispondenza del Rio Rizzolu;
- i documenti sono risultati correttamente sottoscritti dai soggetti interessati al fine dell'assunzione delle rispettive responsabilità;

- gli elaborati progettuali, di cui al paragrafo 2 della presente relazione, risultano coerenti rispetto ai contenuti minimi di legge presenti nel D.P.R. 207/2010;
- i contenuti delle relazioni risultano tra loro coerenti e rispettosi delle prescrizioni impartite dai soggetti preposti al rilascio delle autorizzazioni sul livello progettuale in esame;
- gli elaborati grafici sono stati sviluppati nelle scale ammesse e prescritte, e sono congruenti con i contenuti inseriti nelle relazioni tecniche e nella documentazione di stima economica;
- i prezzi unitari sono risultati congrui;
- il quadro economico risulta conforme a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR 207/2010;
- risultano acquisiti i pareri obbligatori di legge e visto il provvedimento n. 1 del 05.12.2017 con il quale il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Padru ha adottato la determinazione motivata di conclusione favorevole della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90;

si ritiene il progetto definitivo, trasmesso dal Comune di Padru e approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 18.09.2018, meritevole di approvazione.

Cagliari, 23 novembre 2018

IL TECNICI ISTRUTTORI  
Ing. Alberto Spano  
Ing. Silvio Artizzu

Visto IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
Ing. Costantino Azzena